

dal
24 al
30
MARZO



IN QUESTA SETTIMANA:

LUNEDÌ 24

ore 18.00 santa messa

MARTEDÌ 25

ore 18.00 santa messa

MERCOLEDÌ 26

ore 17.00 catechismo per le medie, Via Crucis in chiesa per le elementari
 ore 18.00 santa messa

GIOVEDÌ 27

ore 17.00 adorazione eucaristica
 ore 18.00 santa messa
 ore 19.15 incontro giovanissimi

VENERDÌ 28

ore 17.00 Via Crucis
 ore 18.00 santa messa
 ore 20.45 prove del coro

SABATO 29

ore 15.30 ritiro dei bambini in preparazione alla prima confessione
 ore 18.00 santa messa
 ore 20.30 concerto del CAI in chiesa

DOMENICA 30 - IV DOMENICA DI QUARESIMA

ore 10.30 santa messa
 ore 15.30 celebrazione delle prime confessioni

"24 ORE PER IL SIGNORE"
 28-29 MARZO, CHIESA SS. FRANCESCO CHIARA

28 MARZO DALLE 10 ALLE 21
 29 MARZO DALLE 7 ALLE 17

Un tempo per l'adorazione eucaristica e la confessione personale. Sarà sempre garantita la presenza di un sacerdote.

Parrocchia di Gesù Lavoratore, via don L. Orione, 3 - 30175 Marghera (VE)

tel. 041920025 - www.gesulavoratore.it; e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

Orario SS. Messe: giorni feriali 18.00

giorni festivi 10.30 (18.00 prefestiva)

Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario e a seguire del vespro
 ogni giovedì alle 17.00 Adorazione Eucaristica



**Comunità
 cammino**

Foglio settimanale della parrocchia
 Gesù Lavoratore di Marghera.

Anno XI - n.9

DOMENICA 23 MARZO 2014

... IN QUESTO NUMERO

Il vangelo
 della
 domenica

Le nuove
 nomine

"24 ore per il
 Signore"

Il convertito in
 chiesa

**Arrivò una donna di Samaria ad attingere acqua
 Dai «Trattati su Giovanni» di sant'Agostino, vescovo**

«E arrivò intanto una donna» (Gv 4, 7): figura della Chiesa, non ancora giustificata, ma ormai sul punto di esserlo. E' questo il tema della conversione. Viene senza sapere, trova Gesù che inizia il discorso con lei. Vediamo su che cosa, vediamo perché «Venne una donna di Samaria ad attingere acqua». I samaritani non appartenevano al popolo giudeo: erano infatti degli stranieri. E' significativo il fatto che questa donna, la quale era figura della Chiesa, provenisse da un popolo straniero. La Chiesa infatti sarebbe venuta dai pagani, che, per i giudei erano stranieri.



Riconosciamoci in lei, e in lei ringraziamo Dio per noi. Ella era una figura non la verità, perché anch'essa prima rappresentò la figura per diventare in seguito verità. Infatti credette in lui, che voleva fare di lei la nostra figura. «Venne, dunque, ad attingere acqua». Era semplicemente venuta ad attingere acqua, come sogliono fare uomini e donne.

«Gesù le disse: Dammi da bere. I suoi discepoli infatti erano andati in città a far provvista di cibi. Ma la Samaritana gli disse: Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana? I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani» (Gv 4, 7-9). Vedete come erano stranieri tra di loro: i giudei non usavano neppure i recipienti dei samaritani. E siccome la donna portava con sé la brocca con cui attingere l'acqua, si meravigliò che un giudeo le domandasse da bere, cosa che i giudei non solevano mai fare. Colui però che domandava da bere, aveva sete della fede della samaritana.

Ascolta ora appunto chi è colui che domanda da bere. «Gesù le rispose: Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere, tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva» (Gv 4, 10).

Domanda da bere e promette di dissetare. E' bisognoso come uno che aspetta di ricevere, e abbonda come chi è in grado di saziare. «Se tu conoscessi», dice, «il dono di Dio». Il dono di Dio è lo Spirito Santo. Ma Gesù parla alla donna in maniera ancora velata, e a poco a poco si apre una via al cuore di lei. Forse già la istruisce. Che c'è infatti di più dolce e di più affettuoso di questa esortazione: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere, tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva»? Quale acqua, dunque, sta per darle, se non quella di cui è scritto: «E' in te sorgente della vita»? (Sal 35, 10). Infatti come potranno aver sete coloro che «Si saziano dell'abbondanza della tua casa»? (Sal 35, 9).

Prometteva una certa abbondanza e sazietà di Spirito Santo, ma quella non comprendeva ancora, e, non comprendendo, che cosa rispondeva? La donna gli dice: «Signore dammi di quest'acqua, perché non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua» (Gv 4, 15). Il bisogno la costringeva alla fatica, ma la sua debolezza non vi si adattava volentieri. Oh! se avesse sentito: «Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò!» (Mt 11, 28). Infatti Gesù le diceva questo, perché non dovesse più faticare, ma la donna non capiva ancora.

La vita del Vicariato

LE NUOVE NOMINE PER LA COMUNIONE TRA PARROCCHIE

Il Patriarca nomina Vicario e Pro-Vicario

Aria di novità nel nostro vicariato: il Patriarca Francesco ha infatti nominato il nuovo vicario e il nuovo pro-vicario che avranno il compito di guidare le otto comunità di Marghera a vivere la comunione reale tra loro, segno importante per la buona testimonianza cristiana.

Mi preme molto dire grazie a don Roberto Berton, parroco di San Michele, e a frate Roberto Benvenuto, parroco di S. Antonio, per il servizio fatto a tutti noi in questi anni come Vicario e Pro-Vicario.

Ecco allora i nostri nuovi riferimenti:



Il vicario foraneo è don Giuseppe Volponi, parroco della parrocchia di San Pio X classe '68 originario di Chiari dichiaratamente Juventino (e questo gli fa onore! ndr);

Il pro-vicario è don Marco De Rossi parroco della comunità dei SS. Francesco e Chiara, mestri-no d'origine classe '74, assistente della Coldiretti e Vice-direttore dell'Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro, e milanista (pazienza!!! ndr)



Mentre facciamo a loro i nostri migliori auguri per un servizio fruttuoso, ci impegniamo a sostenerli con la preghiera.

don Luca

Accogliendo l'invito di papa Francesco, anche nel nostro Vicariato si terranno tra il 28 e il 29 marzo le "24 ore per il Signore".

Ospitate nella chiesa dei SS. Francesco e Chiara, tutte le persone del nostro Vicariato troveranno la possibilità di un tempo di adorazione eucaristica silenziosa che potrà poi incontrare la possibilità della confessione sacramentale.

Per questo motivo i sacerdoti del vicariato si turneranno durante tutto il tempo per dare la possibilità a chi lo desiderasse di ricevere il perdono del Signore.

Come segno di responsabilità e anche per una più semplice organizzazione, chiedo a tutti coloro che pensano di poter dare già in modo sicuro la propria disponibilità di segnarsi nei turni



presenti nel foglio che trovate in chiesa entro martedì, in modo da poter poi unire le nostre disponibilità a quelle delle altre parrocchie.

Vi ringrazio anticipatamente per questo servizio che per ciascuno diventa una grazia, per tutti è motivo di comunione.

"24 ORE PER IL SIGNORE"
28 L. 29 MARZO, CHIESA SS. FRANCESCO E CHIARA

28 MARZO DALLE 19 ALLE 24
29 MARZO DALLE 7 ALLE 17

Un tempo per l'adorazione eucaristica e la confessione personale. Sarà sempre garantita la presenza di un sacerdote.

Sabato prossimo nella nostra chiesa il "coro delle cime" e il coro "la cordata" terranno un concerto di canti popolari e di montagna. L'ingresso è gratuito

SABATO 29 MARZO 2014
ORE 20.45
Chiesa Gesù Lavoratore
Via Don Ottone, 3 - Marghera

**CONCERTO
di CANTI POPOLARI
e di MONTAGNA**
con i cori

CORO DELLE CIME
di Marghera

LA CORDATA
del C.A.I. di Mestre

INGRESSO LIBERO